



## Progetto LIFE+ Climate ChangE-R

# ***Buone pratiche per la riduzione dell'impronta di carbonio nel settore vegetale***

Alvaro Crociani, Claudio Selmi, Renato Canestrone  
CRPV – Centro Ricerche Produzioni Vegetali

Bologna, 14 Dicembre 2016

## Cosa fa CRPV

E' una Società Cooperativa che associa oltre il 60% della PLV vegetale regionale, che ha il compito di promuovere, progettare e coordinare le attività di innovazione e trasferimento, operando in collaborazione con i più qualificati Centri di Ricerca regionali, nazionali ed internazionali

## Attività svolta da CRPV nel Progetto

- ✓ Impostazione metodologia per il calcolo dell'impronta di carbonio e preparazione dei protocolli operativi
- ✓ Descrizione dei processi produttivi delle colture esaminate
- ✓ Validazione dei dati primari raccolti presso le aziende agricole dimostrative
- ✓ Alimentazione del database di Arpae contenente dati utili per il calcolo dell'impronta di carbonio
- ✓ Calcolo del carbon footprint di fagiolino, pomodoro da industria, pesco e pero
- ✓ Individuazione buone pratiche di mitigazione dei gas serra per il settore vegetale
- ✓ Partecipazione alle attività di divulgazione

*Obiettivo principale di CRPV nel Progetto:*  
**Stima delle emissioni di gas serra (Carbon Footprint)**

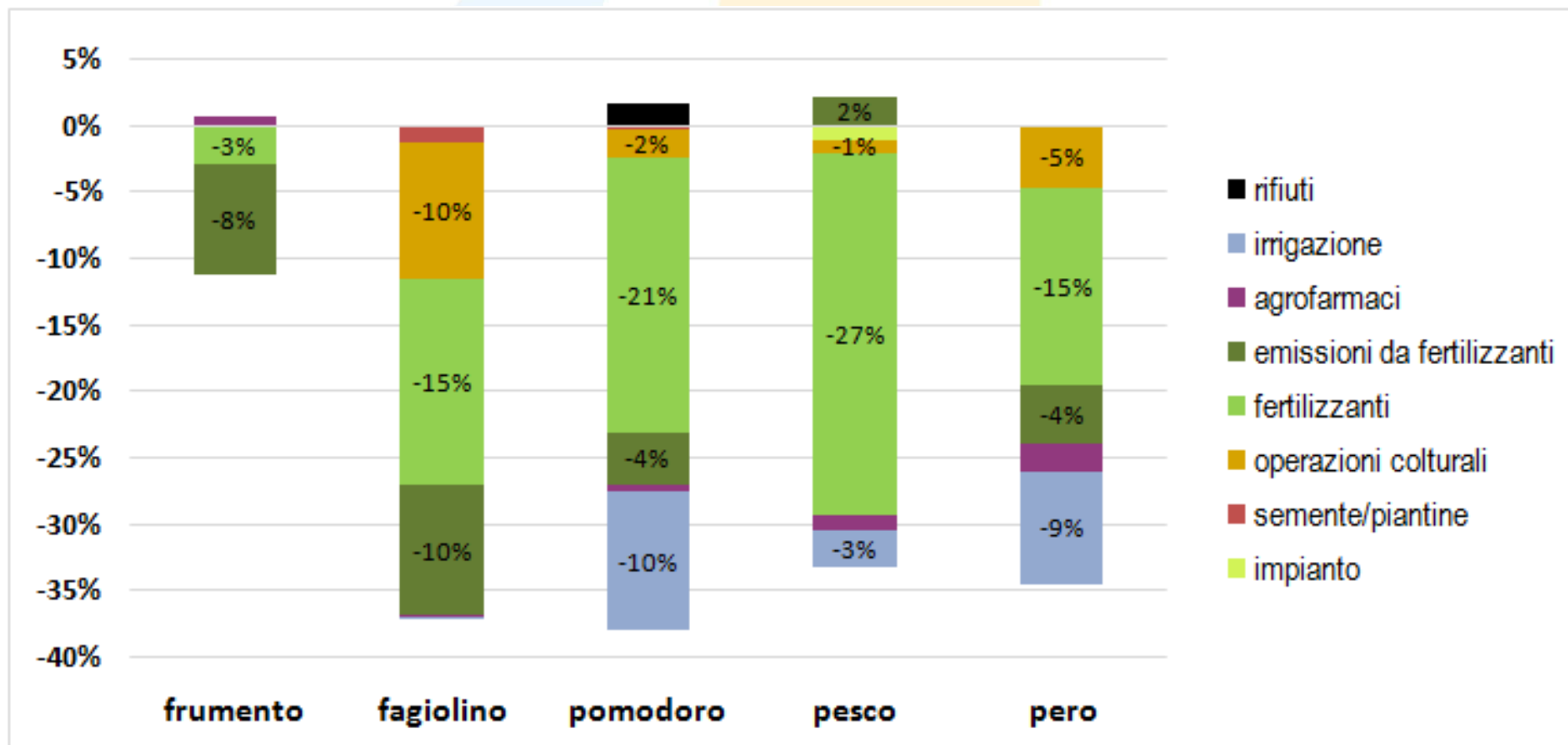
Calcolare l'impronta di carbonio della fase agricola, mediante l'applicazione dell'analisi LCA (Life Cycle Assessment), di **Grano duro, Pomodoro da industria, Fagiolino da industria, Pesco e Pero**, coltivati a diversi livelli di attenzione verso l'ambiente:

LAA1- tecniche di coltivazione convenzionali;

LAA2 – tecniche di coltivazione secondo i Disciplinari di Produzione Integrata della Regione Emilia-Romagna;

LAA3 - Produzione Integrata + tecniche agronomiche e di difesa volte a un'ulteriore riduzione delle emissioni.

## Riduzione impronta di carbonio (CF) ottenuta con l'applicazione delle buone pratiche nelle diverse colture (confronto LAA3 su LAA1)





In sintesi, le principali **tecniche di coltivazione** utilizzate per ridurre la Carbon Footprint hanno previsto:

- ✓ l'ausilio di sistemi di supporto decisionale;
- ✓ impiego più efficiente dei prodotti agrochimici (fertilizzanti e fitofarmaci) e dell'acqua;
- ✓ rispetto delle buone pratiche agronomiche (lavorazioni del terreno, avvicendamento);
- ✓ riduzione dei consumi energetici e utilizzo di fonti energetiche rinnovabili.





**Grazie per l'attenzione**

Alvaro Crociani – C.R.P.V. - Centro Ricerche Produzioni Vegetali  
[acrociani@crpv.it](mailto:acrociani@crpv.it)